



Care lettrici e cari lettori, lo spazio dell'editoriale dovrebbe essere utilizzato per affrontare temi di interesse generale e magari per focalizzare alcuni degli argomenti trattati all'interno della rivista. Ma consentitemi, per una volta, di utilizzarlo – solo in parte – in modo irruale, per fare alcune puntualizzazioni. Perché “ho un sassolino nella scarpa...”, come recitava il popolare motivetto, ed eccolo qua. Una premessa: come forse saprete, mi occupo da oltre trent'anni di Protezione civile, avendo fondato la prima rivista che in Italia ha trattato strutturalmente il tema, “La Protezione Civile Italiana” e poi, quattro anni fa, 112 Emergencies, con una visione più internazionale della materia, ma senza mai dimenticare i capisaldi dell'esperienza e i protagonisti della storia tutta italiana – e a volte gloriosa – della nostra Protezione civile. Ebbene, ci fa piacere vedere che il punto di vista e le opinioni del padre fondatore della Protezione civile, Giuseppe Zamberletti, che fin dalle prime mosse della nostra rivista ci onora della sua collaborazione rispondendo puntualmente

■ Dante Pellicano, nuovo direttore della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia



ai quesiti di voi lettori, siano divenute un ineludibile punto di riferimento editoriale anche per altre riviste, che tra l'altro fino a qualche tempo fa sembravano ignorare o minimizzare il ruolo insostituibile di Zamberletti nel panorama e nel dibattito sulla Protezione civile. E' il caso de “La Protezione Civile Italiana”, il cui direttore a luglio dedica una lunga intervista all'Onorevole Zamberletti. Comunque sia, cambiare opinione è lecito e salutare. Mi piace pensare al potere benefico della concorrenza che, anche nel giornalismo, produce effetti positivi, a tutto vantaggio dei lettori. Lunga vita alla Protezione Civile Italiana, a 112 Emergencies e auguri di buon lavoro al nostro Presidente Zamberletti, un faro che illuminerà la cultura della Protezione civile per tanto tempo ancora.

* * *

E torniamo ai temi “rituali” che, purtroppo ci costringono a registrare ancora una volta i catastrofici eventi climatici nel nostro territorio. Stavolta è toccato al Gargano, il fragile promontorio pugliese reso ancora più vulnerabile agli effetti

■ Max Stucchi, nuovo Comandante dei Vigili del Fuoco di Lodi



devastanti delle piogge dopo il grande incendio del 2007. Due vittime, 14 paesi in ginocchio, ingentissimi danni al territorio, alle attività economiche e una domanda, la solita: si poteva evitare? Era proprio indispensabile costruire strutture ricettive, alberghi, campeggi proprio sul letto del fiume? Di fronte a un'emergenza però occorre intervenire, prontamente e con tutti i mezzi e gli uomini necessari ai soccorsi e al ripristino delle condizioni di sicurezza. Un'attività quest'ultima, che passa spesso sotto silenzio perché avviene a riflettori spenti ed è portata avanti sovente dagli uomini del nostro esercito. Del ruolo della forza armata in tempo di pace abbiamo parlato con il Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti che ha tracciato per noi una panoramica generale delle attività nell'ambito del sistema di Protezione civile. Prendersi cura del territorio è anche una cosa che si impara, come ci dimostra l'esperienza dei campi scuola che il Dipartimento nazionale promuove con la collaborazione delle regioni e delle organizzazioni di volontariato. Quest'anno sono stati oltre

■ Paolo Maurizi, al centro, nuovo Comandante provinciale di Varese, con il sindaco di Borgotaro, Diego Rossi





■ Da sinistra, Marisa Cesario, che dal comando di Como passa a quello di Cosenza, Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia e Vincenzo Lotito, che si sposta dal Comando provinciale di Varese a quello di Udine

160, distribuiti su tutto il territorio nazionale, dove i ragazzi da 11 a 17 anni hanno imparato a conoscere e fronteggiare tutti i rischi presenti nel territorio attraverso le buone pratiche di prevenzione e autoprotezione. Qui vi diamo conto di un Campo Avventura visitato in Veneto, nelle Dolomiti bellunesi. Le buone pratiche di Protezione civile torneranno protagoniste anche in 150 piazze italiane sabato 11 e domenica 12 ottobre con la campagna di informazione lo non rischio, promossa dal Dipartimento, in cui oltre duemila volontari formati sensibilizzeranno i propri concittadini sui rischi di terremoto e maremoto come nelle passate edizioni, cui si aggiunge in via sperimentale su una decina di piazze, il rischio alluvione. Le alluvioni sono purtroppo eventi sempre più frequenti e se è vero, come è vero, che nell'82% dei comuni italiani sono presenti aree definite "ad alto rischio idrogeologico" dovrà necessariamente crescere nei cittadini la consapevolezza di un pericolo tanto vicino, incombente e capace di mietere vite umane. Destino purtroppo toccato anche, recentemente, al vigile del fuoco volontario altoatesino Alexander Mayr, travolto da una frana nel corso di un sopralluogo e che qui vogliamo ricordare unendoci al cordoglio dei colleghi e dei familiari.

* * *

Ed eccoci all'angolo delle felicitazioni che rivolgiamo a Paolo Masetti, sindaco di Montelupo Fiorentino (FI) cui è stata affidata dal Presidente ANCI, Piero Fassino, la delega nazionale per la Protezione civile. Auguri a Roberto Oreficini, nuovo Direttore Generale per le Relazioni Istituzionali del Dipartimento nazionale; a Paola Gazzolo, nuovo Commissario per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Emilia-Romagna; a Dante Pellicano, nuovo direttore della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia. Auguri anche a Max Stucchi, nuovo Comandante dei Vigili del Fuoco di Lodi, e a Vincenzo Lotito, che si sposta dal comando provinciale di Varese a quello di Udine, lasciando spazio al collega Paolo Maurizi, proveniente da Parma e, infine, a Marisa Cesario, dal comando di Como a Cosenza. A tutti loro, e non ce ne vogliono quelli che non abbiamo citato per ragioni di spazio, buon lavoro!

Luigi Rigo
l.rigo@112emergencies.it



READY TO RESCUE

Ph. Nucleo Soccorso Speciali CRI Giulianova

targetcommunication



cod. "ARA_TACT"

COLTELLO PROFESS. DA SOCCORSO A LAMA PIEGHEVOLE



cod. "NAUTA_RQE"



A.E. Coltellerie snc
Via Cellina, 17
33085 Maniago (PN) Italy
Tel. +39 0427 71029
Fax +39 0427 72561

www.antoniniknives.com
info@antoniniknives.com